

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 16 febbraio 2016, n. 26
“Misura Investimenti”. DDS n. 3 del 15/01/2016. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2015-2016. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011 e successivi decreti di modifica. Modifica paragrafi 4 – 5 e 14.

Il giorno 16/02/2016, in Bari, nella Sezione Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l’istruttoria espletata dal Funzionario, Enol. Vito Pavone, e confermata dal Dirigente del Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Investimenti” – campagna 2015/2016;

CONSIDERATO che le disposizioni regionali prevedono anche la presentazione di progetti collettivi, come disciplinati al paragrafo 4 e 5 dell’allegato A alla DDS n. 3/2016, nella forma di consorzio o di altro organismo associativo avente capacità giuridica e fiscale;

CONSIDERATO che le istruzioni operative n. 47 del 06/11/2015 di Agea - Organismo Pagatore, in merito ai progetti collettivi prevedono che ciascun partecipante al progetto collettivo deve presentare una domanda di aiuto relativa a una quota parte degli investimenti previsti nel progetto;

CONSIDERATO che, per aspetti di natura contabile e di mantenimento ex post degli impegni assunti, si ritiene che gli investimenti afferenti ad un progetto collettivo devono essere realizzati totalmente da un organismo associativo appositamente costituito dai soggetti interessati alla realizzazione e non dai singoli soggetti aggregati in quota parte; ne deriva che la domanda di aiuto deve essere presentata dall’organismo associativo e non dai singoli e, conseguentemente, tutti gli impegni devono essere assunti dallo stesso organismo che ha beneficiato degli aiuti;

CONSIDERATO che a seguito di specifica richiesta Agea - Organismo Pagatore con mail del 09/02/2016, pur condividendo quanto rappresentato dalla Regione, ha comunicato l’impossibilità per il bando in pubblicazione di presentare una unica domanda da parte di un Consorzio, in quanto il sistema informatico non ne consente allo stato la presentazione;

PRESO ATTO che con riferimento al bando in pubblicazione non è possibile presentare nel portale SIAN domande di progetti collettivi da parte di Consorzi o organismi associativi, si rende necessario modificare quanto stabilito ai paragrafi 4, 5 e 14 in merito ai progetti collettivi;

Tanto premesso, si propone di:

- modificare le disposizioni regionali di cui alla DDS n. 3/2015 , pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016 come segue:
 - al paragrafo 4: eliminare la seguente frase “*o associate in Consorzio (progetto Collettivo)*”;
 - al paragrafo 5: eliminare la seguente frase “Il “progetto collettivo” può essere presentato da più imprese aventi ciascuna i requisiti di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 4) che si costituiscono in Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Consorzio deve essere costituito esclusivamente da imprese di cui alla lettera a) che svolgono le attività riportate ai punti 1) – 2) – 3) - 4) del precedente paragrafo 4) e in possesso, ciascuno, di tutti i requisiti stabiliti nel presente avviso per l’accesso agli aiuti. Il Consorzio deve essere costituito da un numero d’imprese non inferiore a 3 e deve avere una durata non inferiore a 10 anni”;
 - al paragrafo 14: eliminare la seguente frase “soggetto richiedente costituito da Consorzio che presenta un progetto collettivo – punteggio 30”;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di modificare le disposizioni regionali di cui alla DDS n. 3/2015 , pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016 come segue:
 - al paragrafo 4: eliminare la seguente frase “*o associate in Consorzio (progetto Collettivo)*”;
 - al paragrafo 5: eliminare la seguente frase “Il “progetto collettivo” può essere presentato da più imprese aventi ciascuna i requisiti di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 4) che si costituiscono in Consorzio nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Consorzio deve essere costituito esclusivamente da imprese di cui alla lettera a) che svolgono le attività riportate ai punti 1) – 2) – 3) - 4) del precedente paragrafo 4) e in possesso, ciascuno, di tutti i requisiti stabiliti nel presente avviso per l’accesso agli aiuti. Il Consorzio deve essere costituito da un numero d’imprese non inferiore a 3 e deve

avere una durata non inferiore a 10 anni”;

- al paragrafo 14: eliminare la seguente frase “soggetto richiedente costituito da Consorzio che presenta un progetto collettivo – punteggio 30”;

3) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 3 del 15/01/2016, pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016;

4) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell’Unione Europea;
- AGEA Coordinamento;
- Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Investimenti/campagna 2015/2016;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
- e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D’Onghia